

LEGGE CINEMA, LA SITUAZIONE DEI DECRETI ATTUATIVI

share

Stefano Radice



Un'interrogazione parlamentare permette di fare il punto su un tema delicato

Un punto sui decreti attuativi legati alla legge cinema è stato al centro di un'interrogazione parlamentare alla quale per il Governo ha risposto il sottosegretario del Mibact, **Ilaria Borletti Buitoni**. È Cinenotes a darne notizia. I **primi provvedimenti adottati sono stati quelli relativi al Consiglio Superiore**, organo chiamato ad esprimersi su alcuni provvedimenti attuativi della legge.

- **Decreti trasmessi a Mef e Mise**

In data 28 aprile 2017, sono stati **trasmessi a Mef (Ministero dell'Economia e delle Finanze) e Mise (Ministero dello Sviluppo Economico) gli schemi di decreto di disciplina dei crediti di imposta**, recanti requisiti, condizioni e procedura, controlli, casi di revoca e decadenza, limiti di importo (art. 21 comma 5).

- **Decreti in sottoposizione alla firma del ministro**

Il sottosegretario ha rilevato che, acquisito il parere favorevole del Consiglio superiore, sono in corso di sottoposizione alla firma del ministro Dario Franceschini: il **decreto di riparto del Fondo per il cinema e l'audiovisivo fra le tipologie di contributi** (art. 13 comma 5); il decreto recante i **parametri e requisiti per la destinazione di un'opera audiovisiva prioritariamente al pubblico per la visione nelle sale cinematografiche** (art. 2 comma 1, lettera B); il decreto di individuazione dei **casi di esclusione delle opere cinematografiche e audiovisive dai benefici previsti dalla legge** (art. 14 comma 4).

- **Decreti pronti per essere sottoposti al Consiglio superiore**

Alcuni decreti sono **pronti per essere sottoposti al previsto parere del Consiglio superiore** e successivamente alla Conferenza Stato-Regioni: il **decreto di disciplina dei contributi automatici** (art. 25 comma 1); il **decreto di disciplina dei contributi selettivi** (art. 26 comma 4); il **decreto di disciplina dei contributi per l'attività di promozione cinematografica e audiovisiva** (art. 27 comma 4).

- **Decreti in fase di ultimazione**

Il **decreto del presidente del Consiglio dei ministri** recante le **modalità di gestione del Fondo per il cinema e l'audiovisivo** (art. 13 comma 4) e il decreto del presidente del Consiglio dei ministri recante i **criteri per il riconoscimento della nazionalità italiana** (art. 5 commi 2 e 3, art. 6 comma 4) sono stati entrambi condivisi con il Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza e stanno ultimando il loro iter e potranno essere adottati entro il mese di maggio.

- **Decreti in fase di elaborazione e deleghe al Governo**

Sono in fase di elaborazione: il decreto sugli indirizzi e sui parametri generali per la gestione fondi da parte delle Film Commission (art. 4 comma 5); il decreto sulle regole del deposito delle opere presso la Cineteca Nazionale (art. 7 commi 5 e 6); i decreti del presidente del Consiglio dei ministri di disciplina del **Piano straordinario circuito sale** (art. 28 comma 2) e del Piano straordinario digitalizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo (art. 29 comma 4); il decreto del presidente del Consiglio dei ministri sul funzionamento del Registro pubblico delle opere cinematografiche e audiovisive (art. 32 comma 7). Il Sottosegretario ha inoltre ricordato che la legge ha previsto tre **deleghe al Governo**: per la riforma delle disposizioni legislative in materia **di tutela dei minori nel settore cinematografico e audiovisivo**; per la **riforma della promozione delle opere europee e italiane da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi**; per la riforma delle norme in materia di **rapporti di lavoro nel settore cinematografico e audiovisivo**. I relativi decreti saranno adottati entro il termine previsto di dodici mesi dalla data di entrata in vigore legge (11 dicembre 2016). N. 2595 (2908) dell'08-05-2017